

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3659/09
di Hiltrud Breyer (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Compromissione degli obiettivi comunitari in materia di qualità delle acque a causa dell'immissione di acque saline nel Werra

L'azienda Kali und Salz K+S produce ogni anno circa 14 milioni di metri cubi di acque reflue saline. Queste ultime vengono per metà immesse nel fiume Werra e per l'altra metà infiltrate nel sottosuolo. La direttiva quadro in materia di acque (2000/60/CE¹) dell'UE prevede per tutte le acque di superficie il conseguimento di un buono stato sotto il profilo ecologico e chimico entro il 2015. Già oggi in tutta Europa vige il divieto di deterioramento. Secondo gli esperti, il Werra è uno dei corsi d'acqua europei che presentano il livello peggiore in termini qualitativi.

1. L'attuale valore limite per l'immissione di sale, che risale al lontano 1942 e ammonta a 2 500 milligrammi per ciascun litro di acqua di fiume, resterà in vigore fino al 2012. Secondo gli esperti, il valore limite dovrebbe essere abbassato a un massimo di 200 mg per raggiungere un buono stato ecologico entro il 2015. Non condivide anche la Commissione l'opinione che tale intervento sia urgente, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla direttiva quadro sulle acque?
2. Un accordo concluso nel 2009 tra i Land federali Assia e Turingia e l'azienda K+S prevede da un lato che la quantità delle acque reflue saline venga dimezzata entro il 2015, dall'altro, però, che in via temporanea ne debba essere accertata una quantità maggiore nel Werra, dal momento che oggi non è più consentito infiltrare acque salmastre nel sottosuolo. Il volume complessivo dei sali introdotti aumenterebbe pertanto del 10 %. Non giudica anche la Commissione il previsto incremento di sali immessi una violazione del divieto di deterioramento?
3. Il suddetto accordo, inoltre, non stabilisce né obiettivi quantitativi e misurabili per la riduzione dell'apporto di sali, né valori limite. Non dovrebbe, invece, avvenire il contrario, al fine di garantire il conseguimento di un buono stato entro il 2015?
4. Secondo la Commissione, è compatibile con la direttiva quadro in materia di acque il fatto che ora si intende prorogare il valore limite di 90 gradi secondo la scala tedesca stabilito per la durezza dell'acqua fino al 2012, invece di procedere a una revisione nel 2009, come previsto?
5. Non condivide anche la Commissione l'opinione secondo cui sia necessario porre fine alle immissioni di soluzioni saline in vista di conseguire gli obiettivi della direttiva quadro in materia di acque?

¹ GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1.